

SONO PERDONATI I SUOI MOLTI PECCATI PERCHE' HA AMATO MOLTO

Commento al Vangelo di p. Alberto MAGGI OSM

Lc 7,36-8,3

[In quel tempo] uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

Sono tre le volte in cui i farisei invitano Gesù a pranzo e ogni volta Gesù manda loro il boccone di traverso.

Scrivono l'evangelista che *"Uno dei farisei"* - i Farisei sono i perfetti osservanti della legge, quelli che osservano attentamente tutti i ben 613 precetti della legge di Mosè - *"lo invitò a mangiare da lui"*.

Teniamo presente, per la comprensione del brano, che il pranzo avveniva soltanto tra uomini, solo tra maschi. *"Egli entrò in casa del fariseo e si mise a tavola"*. L'evangelista denota che non c'è nessun segno di cortesia nei confronti di Gesù. Poi la sorpresa!

"Ed ecco", quando l'evangelista usa questa espressione (καὶ ἰδοὺ), significa che vuole richiamare l'attenzione dei lettori e degli ascoltatori su qualcosa di inaudito, di inaspettato che sta capitando.

"Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo".

Nella casa del fariseo, dove non entra nulla di impuro, nel pranzo dove ci sono solo maschi, ecco la presenza sgradita, inattesa e inopportuna, non solo di una donna, ma di una peccatrice, cioè una prostituta, che entra con gli attrezzi del suo mestiere.

Infatti, scrive l'evangelista, che *"porta il vaso di profumo"* - che serviva per massaggiare i clienti - *"poi si mette dietro presso i piedi di Gesù"* - i piedi nell'Antico Testamento hanno sempre un significato molto erotico, sono un eufemismo con riferimenti sessuali - *"e comincia a bagnarli con le lacrime"*. Poi, inaudito, scandaloso, li asciuga con i suoi capelli.

Sappiamo che a quell'epoca le donne andavano sempre velate; erano soltanto le prostitute che portavano i capelli sciolti. E, vedere i capelli i capelli era segno di grande erotismo. Basta pensare la famosa Giuditta come sedusse Oloferne e gli fece perdere la testa, in tutti i sensi.

Non solo! Gli bacia i piedi e *"li cospargeva di profumo"*. E' una scena scabrosa, veramente è una scena molto forte.

Ed ecco la reazione del pio fariseo. *“Vedendo questo, il fariseo che l’aveva invitato disse tra sé ...”,* - e usa un’espressione di disprezzo nei confronti di Gesù - *“«Se costui fosse un profeta saprebbe chi è e che razza è la donna che lo tocca»”*. E l’evangelista usa come verbo ‘toccare’ messo in bocca a Simone, il fariseo, un verbo (ἅπτω) che indica ‘palpare, tastare’, che c’ha un che di peccaminoso.

“«E’ una peccatrice»”, quindi il religioso, abituato a vedere le persone secondo i criteri della religione, non ha dubbi, è una peccatrice. Gesù si rivolge a Simone ed *“Egli rispose: «Dì pure, maestro»”*.

Ipocrita: sta giudicando Gesù ma adesso si mette nella condizione del discepolo che vuole apprendere. E Gesù gli racconta una brevissima parabola dei due debitori verso un creditore.

Uno gli doveva *“cinquanta denari”* - la paga giornaliera di un operaio era un denaro, quindi poco più di un mese di stipendio - *“e l’altro cinquecento”*. Il creditore condonò entrambi, e chiede *“chi è che gli sarà più riconoscente?”* *“chi lo amerà di più?”*

Simone risponde di mala voglia, dice *“«Suppongo che sia colui al quale ha condonato di più»”*. E Gesù dice, *“«Hai giudicato bene»”*.

E poi ecco l’azione di Gesù.

“Volgendosi verso la donna” - richiama lo sguardo di Simone, il quale ha visto una prostituta intenta a compiere un’azione peccaminosa - *“«Vedi questa donna?»”*. Non deve vedere la peccatrice, ma la donna.

E Gesù qui si rifà ai segni classici dell’ospitalità che Simone invece non ha compiuto verso Gesù, cioè l’offerta dell’acqua, che significava accoglienza, il bacio quale segno di benvenuto e il profumo segno di onore.

Ebbene, Simone non ha compiuto nessuna di queste azioni, la donna le ha compiute addirittura in maniera abbondante, in maniera eccessiva.

Ed ecco la sentenza di Gesù: *“«Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco»”*.

Gesù si rifà alla parabola dei due debitori.

La peccatrice e il fariseo sono entrambi già perdonati dal Signore, perché il Signore perdona in anticipo, ma soltanto la donna è cosciente di questo perdono ricevuto e soltanto lei, peccatrice, gli dimostra la sua riconoscenza. Il fariseo, che si crede di meritare l’amore di Dio, il perdono di Dio per i suoi sforzi, i suoi meriti, non è cosciente del perdono gratuito.

Quindi l'evangelista vuole dire che questo amore della donna è una conseguenza del perdono. Gesù, il Signore, prima dimostra il perdono, e poi ecco che mostra le conseguenze.

“Poi disse a lei, «I tuoi peccati sono perdonati»” - cioè sono già stati perdonati. *“Allora i commensali”* - gli altri farisei - *“cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui?»”* – anche qui non nominano Gesù e usano questo termine dispregiativo – *“«che perdona anche i peccati?»»* Cioè chi è costui che sta usurpando il ruolo di Dio? E' soltanto Dio colui che perdona i peccati.

Ma ecco la conclusione straordinaria, scandalosa, *“Ma egli disse alla donna:... ”*, la donna ha compiuto un sacrilegio, perché una donna impura, una peccatrice, che tocca un uomo, specialmente un uomo di Dio come era Gesù, ha compiuto sacrilegio, ha trasgredito la legge. Quello che agli occhi della religione è un sacrilegio, agli occhi di Gesù è un'espressione di fede. Dice Gesù alla donna, *“«La tua fede ti ha salvata; va' in pace!»”*.

Perché Gesù non dice alla donna, come ha fatto all'adultera, *“Va' e non peccare più”*?

Perché questa donna non può; non può far altro che continuare il suo mestiere, la sua attività, perché nessuno prende in moglie una prostituta, la famiglia non la riprende, semmai l'ha avuta.

E questo scandalo ha fatto sì che nel VI secolo un papa, Gregorio Magno, fondesse in questa persona ben tre personaggi, la peccatrice anonima - il personaggio anonimo perché chiunque vive questa situazione ci si può rivedere – con Maria, la sorella di Lazzaro, e con Maria di Magdàla.

Ecco che nacque da allora, per consolare i benpensanti, la figura della Maddalena pentita.

Però c'è un finale in questo Vangelo che ci fa comprendere qualcosa di diverso.

Gesù, che viene seguito non soltanto dai discepoli, ma anche dalle donne, cosa incredibile e assurda. Ecco, tutto fa credere che questa donna è stata accolta nella comunità di Gesù e lo ha seguito.